



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2020 giorno 6 del mese di aprile alle ore 11,45 si è riunita la I Commissione Consiliare in videoconferenza, convocata con nota prot. n. 20164 del 02.04.2020 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di Componenti e Capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del I Settore, al Dirigente del II Settore ed al Collegio dei Revisori dei Conti Funge da Segretario la Sig.ra Cambria Caterina.

È

	PRESENTI	ASSENTI
COCUZZA VALENTINA	X	
FORMICA PIETRO TINDARO	X	Interrompe il collegamento alle ore 12,10
FOTI ANTONIO	X	
MAISANO DAMIANO	X	
MIDILI GIUSEPPE	X	
NANI' GAETANO	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA	X	
RUSSO LYDIA	X	Interrompe il collegamento alle ore 13,13
SPINELLI FABRIZIO	X	

altresì presente il capogruppo Magliarditi Maria.

È altresì presente il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Nastasi Gioacchino Franco.

Partecipano alla seduta di Commissione il Dott. Antonio Infantino, il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù, il Presidente dei Revisori dei Conti Dott. Michele Fabio Ginevra e il Dott. Amata Marco.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

1. Lettura e approvazioni verbali precedenti;
2. Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art.227 del D. Lgs. n.267/2000.
3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 comma 1 testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);
4. Approvazione regolamento per la disciplina delle rateizzazioni per morosità ERP;
5. Concessione contributi in favore delle famiglie danneggiate in occasione dell'esondazione del Torrente Mela del 10.10.2015 - Approvazione criteri di assegnazione;
6. Situazione riscontri ai solleciti su bozze nuovo Statuto Comunale e nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
7. Varie ed eventuali.

Alle ore 11:45 il Presidente Antonio Foti constatata la presenza dei componenti apre la seduta.

Il Presidente Antonio Foti inizia sintetizzando i punti salienti trattati nella seduta di commissione di giorno 1° aprile 2020 riprendendo il punto iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art.227 del D.lgs. n. 267/2000", evidenziando che proprio sul documento contabile numerose sono state le richieste di chiarimento da parte dei componenti la Commissione. Infine il Presidente Foti ringrazia il Dott. Infantino per essere presente oggi in videoconferenza ringraziandolo anticipatamente per il supporto tecnico che fornirà ai Consiglieri Comunali.

Interviene il Consigliere Midili il quale riprende le questioni sollevate nell'ultima seduta di Commissione ed in particolar modo chiarimenti in merito alla copertura sull'avanzo di amministrazione delle somme del DL 78 facendo riferimento all'art. 2 comma 6 dello stesso Decreto Legge. In secondo luogo, altra questione sollevata riguarda le voci poste a bilancio sui rifiuti solidi urbani rispetto al Piano Finanziario e ai successivi ruoli emessi.

Il Presidente Foti lascia la parola al Dott. Infantino il quale chiarisce nel merito i numerosi punti e le varie argomentazioni sollevate dal Consigliere Midili.

Con riferimento alle richieste pervenute dai Consiglieri Comunali riguardo alla determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017 è bene precisare che l'incarico mi è stato affidato dal Segretario Generale a ridosso dell'approvazione dello schema di consuntivo in Giunta Comunale. Ho potuto, pertanto, solo verificare alcune voci ed aspetti dello stesso documento contabile che hanno riguardato per lo più specifici accantonamenti sui quali si erano generate interpretazioni variegata all'interno dell'ente, in particolare per quanto attiene la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità ex DL 35, DL 66/2014 e DL 78/2015.

Nello specifico è utile chiarire in via preliminare che le anticipazioni di liquidità non rientrano tra le ipotesi derogatorie individuate dall'articolo 255, co. 10, del TUEL poiché non sono assistite da delegazione di pagamento. In caso di mancato versamento delle rate, infatti, lo Stato effettua un prelievo forzoso, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, a valere sulle somme spettanti all'ente a titolo di IMU (come peraltro avvenuto negli scorsi esercizi finanziari). Da ciò ne deriva che il "debito" costituito dall'anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 e successive norme di rifinanziamento (DL 66/2014 e DL 78/2015), qualora contratte ed erogate alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, siano di competenza dell'O.S.L. Nell'ipotesi in cui le risorse non siano state utilizzate dall'ente beneficiario e risultino, alla suddetta data, ancora giacenti in cassa, le stesse devono essere restituite all'ente erogatore poiché, come chiarito nella nota MEF n. 36140 del 2013 è preclusa qualsiasi possibilità di utilizzare, da parte dell'ente, le citate somme per pagare debiti rientranti nella gestione straordinaria di liquidazione. Si ritiene, pertanto, che conformemente a quanto sostenuto anche dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Molise (Delibera n. 134 del 2017) il debito vada gestito direttamente dall'OSL e che il FAL, per le predette anticipazioni, non vada accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto di gestione poiché non di competenza dell'ente, ciò in quanto lo stesso non risulterebbe a carico del bilancio comunale. Ne consegue che il relativo FAL vada espunto dalla gestione del bilancio riequilibrato e che le rate pagate debbano essere riversate dall'OSL (come fino fatto fino ad oggi) ovvero essere inserite nella massa passiva della gestione straordinaria della liquidazione mediante le ordinarie procedure di insinuazione al passivo per gli importi trattenuti a titolo di IMU. Tale assunto verrebbe vieppiù confermato dalle modalità di contabilizzazione del fondo anticipazioni di liquidità che, come precisato dalla recente sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, devono consentire di riallineare la cassa alla competenza. In ragione di tale lettura e del principio ermeneutico contenuto nella decisione della Consulta risulta piuttosto evidente che tale "*riallineamento*" non può che avvenire al di fuori della gestione *in bonis* attivata dall'ente ai fini del risanamento finanziario, in quanto i residui passivi (e attivi) risultano di competenza dell'organo della liquidazione e, pertanto, è solo quest'ultimo che deve attivare tutte le entrate al fine di recuperare le risorse che hanno originato, a causa della loro mancata realizzazione, la necessità di accedere all'anticipazione di liquidità. Nel bilancio riequilibrato, infatti, vengono a mancare quelle poste attive che consentono, attraverso il loro materiale incameramento (riscossione), di effettuare quell'indispensabile recupero di entrate proprie idoneo a ripagare le erogazioni a suo tempo ricevute.

Con riferimento ai debiti fuori bilancio, riservandosi un approfondimento con gli uffici e il Segretario Generale dell'ente, si osserva che in effetti non vi è alcuna modifica sostanziale che possa alterare il risultato di amministrazione dell'annualità in questione pur rilevando che i principi contabili avrebbero imposto l'accantonamento delle somme nello stesso risultato di amministrazione piuttosto che la loro conservazione a residuo. Conviene con il Segretario Generale che è vieppiù necessaria una specifica formazione del personale comunale, di tutti i settori, sulla contabilità armonizzata che sarà programmata appena terminata questa prima fase emergenziale.

Riguardo, infine, alla rendicontazione e copertura dei piani finanziari del servizio rifiuti si riserva di

effettuare, di concerto con il servizio ambiente e quello tributi, un approfondimento al fine di verificare la sussistenza o meno dei residui passivi ed eventuali quote di conguaglio a carico dei singoli esercizi. laddove necessario si provvederà di concerto e con il coordinamento del segretario generale a regolarizzare eventuali iscrizioni tra i residui attivi e passivi in occasione dell'approvazione dei rendiconti di gestione 2018 e 2019 e con il preventivo del 2019.

Il Presidente Foti precisa che molti degli argomenti evidenziati sono stati più volte discussi nel corso dei mesi dalla Prima Commissione senza ricevere purtroppo riscontri di merito da chi di competenza.

Prende la parola il componente Nani complimentandosi con il Dott. Infantino e ringraziandolo per i vari chiarimenti offerti alla Commissione. Rimarca il fatto che la responsabilità sul voto finale del bilancio spetta al Consiglio Comunale che non si è mai sottratto nel corso di questi anni e affrontando responsabilmente temi spinosi vedi per esempio la questione legata ai processi di stabilizzazione del personale precario del nostro Comune. Il componente Nani ritiene si debba andare avanti portando il documento contabile all'esame Consiglio Comunale ritenendo sia essenziale riallineare il nostro ente ai bilanci dell'anno corrente.

Il Presidente Foti ricorda la nota del Commissario Ad Acta Dott. Messina riguardante la convocazione del 9 aprile 2020 leggendola integralmente.

Successivamente interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Ginevra chiedendo sia al Segretario Generale che al Dott. Infantino un chiarimento sulla questione relativa agli ultimi debiti fuori bilancio sottoposti all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti considerando che probabilmente il Dott. Infantino sia al corrente che sono stati sottoposti e trasmessi all'organo di revisione 5 richieste di parere su debiti fuori bilancio a valere sul consuntivo 2017. Il Collegio dei Revisori dei Conti si trova in questo momento inizialmente con una attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio sul 2017, come è possibile constatare dal Consuntivo 2017 e successivamente, a distanza di circa un mese una richiesta di parere su più debiti fuori bilancio proprio a valere sull'anno 2017. Su questo aspetto il Presidente del Collegio nutre molteplici perplessità ponendo al Segretario Generale la questione se sia possibile inserirli sul bilancio 2018.

Il Segretario Generale proprio su questo aspetto evidenzia tutte le criticità da parte degli Uffici rappresentandola come una prassi sul piano contabile, sulla formazione di questi debiti fuori bilancio, che lascia decisamente perplessi. Su questi processi amministrativi serve un cambio e un

metodo di lavoro utilizzando prassi completamente diverse anche nel rapporto con gli uffici e con i dirigenti di settore.

Il Dott. Ginevra pone al Segretario Generale se fosse possibile spostare il riconoscimento inserendo questi debiti fuori bilancio sul bilancio 2018. Chiede di intervenire il Dott. Infantino specificando che sulla questione evidenziata dal Dott. Ginevra relativamente alla formalizzazione dei debiti fuori bilancio non si ha alcun effetto sul risultato di amministrazione che resta immutato. Suggestisce di riconoscere in tempi celeri i vari debiti fuori bilancio non essendo possibile spostarli sull'anno 2018 evitando così ulteriori oneri accessori, maturazioni di interessi o addirittura esecuzioni forzate presso il tesoriere. Chiaramente trattasi di una situazione del tutto particolare ritenendo in definitiva sia essenziale il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale di questi debiti fuori bilancio considerato inoltre ed è questo un aspetto importante che sono attestate da parte degli uffici le relative coperture finanziarie.

Interviene il Dott. Midili evidenziando che nel corso degli ultimi anni si è determinata una prassi sulla questione debiti fuori bilancio non proprio consona considerato purtroppo che alcuni dirigenti non si sono voluti assumere determinate responsabilità non dando così seguito alle consuete procedure contabili determinando così purtroppo la formazione di questi debiti fuori bilancio. Vedi per esempio la questione legata al riaccertamento dei residui che non potevano essere mantenuti. Chiede al Collegio dei Revisori dei Conti una relazione che spieghi dettagliatamente cosa purtroppo si è inceppato durante l'istruttoria descrivendo la situazione e consentendo al Consiglio Comunale di poter avere conoscenza del quadro complessivo.

Il Presidente Foti rivolge una richiesta al Segretario Generale che sulle varie proposte di deliberazione sui debiti fuori bilancio vengano allegati tutti gli atti al riguardo.

Il dott. Ginevra specifica che chiederà ulteriormente ulteriori delucidazioni da parte degli uffici sulla base dei vari settori di competenza.

Il componente Quattrocchi evidenzia ancora una volta il parere reso dei Revisori dei Conti all'interno del quale non viene prevista l'esistenza sullo strumento finanziario di debiti fuori bilancio e pone tutta la riflessione se si tratti di una procedura consona considerato che l'analisi e il riconoscimento di questi debiti avverrà dopo l'approvazione del consuntivo 2017.

Alla luce di questo il Dott. Ginevra comunica che sarà premura da parte del collegio inviare una ulteriore nota ad integrazione del parere reso sul rendiconto della gestione 2017.

Interviene il componente Nani dichiarando, ad integrazione dei colleghi, che più volte la prima commissione nell'analizzare i precedenti strumenti finanziari e anche i vari debiti fuori bilancio trasmessi dagli uffici si sono evidenziate le solite criticità. E ancora una volta, l'ennesima, ci troviamo a constatare una prassi e una consuetudine che purtroppo continua e che non è possibile più accettare. Rimarca anche la questione dei gettoni di presenze che hanno portato alla formazione di un riconoscimento di debito fuori bilancio negli scorsi mesi. I controlli, gli appelli e gli indirizzi sono stati sempre disattesi e ancora una volta tocca al consiglio comunale rimediare e sanare gli errori degli altri.

Il componente Quattrocchi ricorda che i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2019 per quanto riguarda i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali sono diventati debiti fuori bilancio.

Il Dott. Infantino specifica che i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali devono essere impegnati per legge all'inizio dell'esercizio, ritenendo curioso un riconoscimento di debito fuori bilancio sui gettoni di presenza.

Alle ore 13:13 il componente Lydia Russo interrompe il collegamento.

Alle ore 13:19 il componente Formica Pietro Tindaro interrompe il collegamento.

Il Dott. Infantino specifica che i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali devono essere impegnati per legge all'inizio dell'esercizio, ritenendo curioso un riconoscimento di debito fuori bilancio sui gettoni di presenza.

Il componente Nani ribadisce che nonostante il comportamento del Consiglio Comunale sia stato etichettato come dilatorio tutti i Consiglieri hanno fin dal principio avuto oltre al buon senso la capacità di rimarcare più volte gli errori commessi dagli uffici e da alcuni dirigenti e non possiamo ancora una volta che auguraci che determinate prassi e pratiche non avvengano più auspicando per le varie questioni amministrative che andremo ad affrontare in futuro maggiore attenzione sulle procedure contabili. Non è possibile dichiara il consigliere Nani ritornare nuovamente ad approvare per esempio debiti fuori bilancio sui gettoni di presenza.

Il Presidente ringrazia il Dott. Infantino che interrompe il collegamento.

Il Presidente Foti mette ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art.227 del D.lgs. n.267/2000”*.

L'esito della votazione è la seguente

Contrario Midili. Astenuti: Piraino, Nani, Cocuzza, Quattrocchi, Spinelli, Maisano, Foti

La proposta di deliberazione viene così trasmessa al Consiglio Comunale.

Il Presidente Foti passa così all'esame del punto successivo iscritto all'O.d.G. .

I Consiglieri Midili e Nani chiedono che venga in messo in votazione il prelievo del punto 5 avente ad oggetto *“Concessione contributi in favore delle famiglie danneggiate in occasione dell'esondazione del Torrente Mela del 10.10.2015 - Approvazione criteri di assegnazione”*.

Il prelievo del punto viene votato favorevolmente ad unanimità

Si passa quindi alla discussione del punto prelevato.

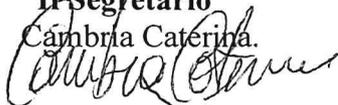
Interviene il Presidente Foti il quale prende atto positivamente della trasmissione del Regolamento presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio. Una questione che ci ha visti per cinque anni impegnati non solo sulla problematica legata agli indennizzi ai residenti di Bastione ma anche sulla messa in sicurezza del Torrente Mela. Il nostro auspicio è mantenere alta l'attenzione su una questione che vede coinvolto il nostro territorio ormai da dieci anni.

Il Presidente Foti mette in votazione la proposta di deliberazione che viene votata ad unanimità e trasmessa all'esame del Consiglio Comunale.

Alle ore 13:39 il Presidente Antonio Foti chiude la seduta convocando la I° Commissione Consiliare per mercoledì 8 aprile 2020.

Il-Segretario

Cambria Caterina.



Il Presidente della I Commissione Consiliare

Antonio Foti



